

CDR 4 “Politiche Europee”

MISSIONE 001 “Organi Costituzionali a rilevanza Costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “ Presidenza del Consiglio dei ministri”

1. Mission

Il Centro di responsabilità 4 “Politiche Europee” è la struttura di supporto di cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale per le attività inerenti all’attuazione delle politiche generali e settoriali dell’Unione europea e degli impegni assunti nell’ambito di questa, nonché le attività di coordinamento per la predisposizione della normativa europea e delle attività inerenti agli obblighi assunti nell’ambito dell’Unione. In particolare, cura le attività di coordinamento ai fini della definizione della posizione italiana da sostenere, d’intesa con il Ministero degli affari Esteri, in sede di Unione europea; monitora il processo decisionale europeo; assicura al Parlamento, alle regioni e agli enti locali l’informazione sulle attività dell’Unione; assicura, d’intesa con il Ministero dell’economia e delle finanze il coordinamento dell’attuazione in Italia della strategia “UE 2020”; cura d’intesa con il Ministero degli Affari Esteri i rapporti con le istituzioni, gli organi e gli organismi dell’Unione; segue le politiche del mercato interno e della concorrenza; cura e segue la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione delle leggi e degli altri provvedimenti di adeguamento dell’ordinamento italiano alle norme europee; segue il precontenzioso e il contenzioso dell’Unione europea, adoperandosi per prevenirlo; promuove l’informazione sulle attività dell’Unione e coordina e promuove le iniziative di formazione e di assistenza tecnica.

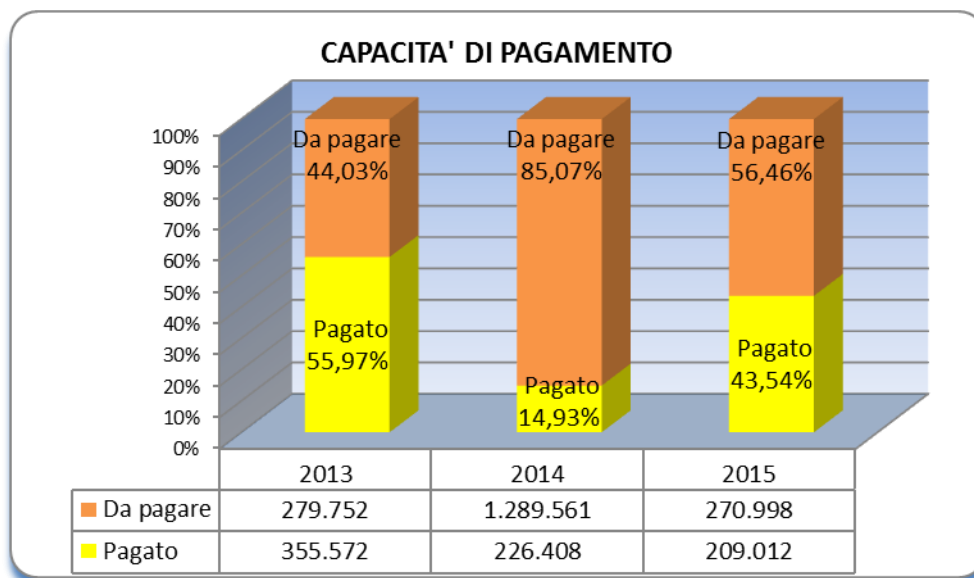
2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le somme complessivamente assegnate sono pari ad euro 647.512,00, nell’ambito delle quali euro 430.650,00 destinate al funzionamento ed euro 216.862,00 destinati agli interventi. Di tali risorse euro 2.029,50 sono riferiti alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 222.807,72 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2014 ed euro 422.674,78 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 480.010,85, con un’economia di bilancio di euro 167.501,15.

Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è stato pari ad euro 209.012,40, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 43,54 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2013	355.572	279.752	635.325	55,97%
2014	226.408	1.289.561	1.515.969	14,93%
2015	209.012	270.998	480.011	43,54%



I residui passivi al 1° gennaio 2015 erano pari ad euro 1.360.756,06. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 145.274,85 e realizzate economie per euro 748.082,26 di cui euro 16.088,89 relativi a residui passivi perenti.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	87.782,32	54.578,93	75	38	- 37
307	62.057,70	52.833,01	-	15	-
308	0,00	0,00	65	0	- 65
309	743.499,25	42.488,06	-	94	-
310	0,00	0,00	-	0	-
324	872,48	0,00	70	100	30
334	37.874,46	14.836,95	65	61	- 4
335	0,00	0,00	-	0	-
336	0,00	0,00	70	0	-70
340	300.000,00	300.000,00	-	0	-
341	371,20	0,00	70	100	30
Tot.	1.232.457,41	464.736,95			

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	Residui accertati all'01/01/2015	Residui correnti al 31/12/2015	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI		
			residui accertati	meno residui correnti	diviso residui accertati
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	4,00	0,00	-	100	-
342	128.294,65	18.750,89	80	85	5
Tot.	128.298,65	18.750,89			

2.2 Le risorse impegnate sono state destinate per euro 281.776,15 al funzionamento e per euro 198.234,70 agli interventi.

Nel 2015, in esito della conclusione del processo di modernizzazione delle regole europee in materia di aiuti di Stato, l'attività del Dipartimento per le politiche europee si è prevalentemente concentrata sulla promozione e la realizzazione di iniziative atte a garantire la migliore implementazione di tale processo. L'attività di implementazione è stata svolta sia a livello nazionale sia europeo anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro concernenti lo scambio di *best practises* sull'attuazione delle nuove regole adottate sugli aiuti di Stato (trasparenza, energia, infrastrutture, ecc.). A seguito dell'entrata in vigore dei nuovi orientamenti in materia di aiuti di Stato agli aeroporti ed alle compagnie aeree e sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sono stati elaborati un regime-quadro, autorizzato dalla CEE, finalizzato alla realizzazione di interventi a favore degli aeroporti e delle compagnie, senza la necessità di una previa notifica alla CEE dei singoli aiuti.

E' stata, altresì, predisposta una bozza di documento contenente le linee guida sugli aiuti di Stato alla cultura, inviata in consultazione a tutti i soggetti pubblici coinvolti.

Sulla base dell'accordo di partenariato italiano 2014-2020 per l'uso dei fondi strutturali, le iniziative assunte dal Dipartimento hanno riguardato l'attività di formazione, in collaborazione con la Commissione Europea, indirizzata ai dipendenti pubblici delle amministrazioni centrali e regionali, il potenziamento della banca dati esistente sugli aiuti di Stato e la realizzazione del registro degli aiuti di Stato. Il Dipartimento, inoltre, ha reso n. 12 pareri relativi ai profili di legittimità costituzionale di leggi regionali ed altrettanti relativi alla applicazione delle regole UE in materia di aiuti di Stato.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento per euro 281.776,15 si riferiscono principalmente alle missioni in territorio nazionale ed estero, quest'ultime svolte sia per le attività inerenti

l'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione Europea sia per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione, alle spese di rappresentanza dell'organo di vertice politico, avente titolo ad impegnare all'esterno il nome e l'immagine dell'Amministrazione in occasione di cerimonie, all'acquisto di giornali per l'autorità politica. Le dotazioni finanziarie relative al personale e agli esperti assegnati alla Struttura di missione, istituita per contrastare l'insorgere delle attività correlate al contenzioso comunitario, allocate sui capitoli 334 e 336, sono state trasferite, per la gestione in forma accentrata, sui pertinenti capitoli del Segretariato generale – Dipartimento per le politiche di gestione, promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO										
Cap.	Stanziam. iniziale	Stanziam. finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
306	170.850,00	170.850,00	133.753,15	59.996,46	80	78	-2	80	45	-35
307	0,00	190.000,00	133.635,45	53.611,45	-	70	-	-	40	-
308	3.400,00	3.400,00	48,00	48,00	65	1	- 64	65	100	+35
309	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
310	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
324	3.500,00	3.500,00	1.659,93	370,00	80	47	- 33	80	22	-58
334	289.900,00	59.500,00	9.279,62	4.262,99	75	16	- 49	75	46	-29
335	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
336	564.657,00	0,00	0,00	0,00	80	0	- 80	80	0	-80
340	0,00	0,00	0,00	0,00	-	-	-	-	-	-
341	3.400,00	3.400,00	3.400,00	2.651,10	90	100	+10	90	78	-12
Tot.	1.035.707,00	430.650,00	281.776,15	120.940,00						

2.2.2 Per gli interventi è stata impegnata complessivamente la somma di euro 198.234,70, di cui euro 2.029,50 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti ed euro 196.105,20 destinati principalmente al programma per la realizzazione degli obiettivi operativi volti ad adeguare l'ordinamento italiano alle norme dell'Unione Europea, in collaborazione con le altre amministrazioni centrali e periferiche, attraverso una sempre più corretta applicazione del diritto comunitario nell'ordinamento italiano. A tal fine, sono stati realizzati una serie di interventi

informativi destinati ad operatori pubblici e privati che operano sul mercato, nonché interventi volti ad una migliore diffusione del concetto di cittadinanza.

In particolare:

a) *Spese per i progetti cofinanziati dall'Unione Europea (cap.332)*

- euro 60.047,24 destinati al Progetto OLAF – Prevenzioni frodi comunitarie che consiste nell'implementazione del *Database Nazionale Anti-frode*, strumento informatico per prevenire le frodi a danno degli interessi finanziari dell'Unione Europea, con la collaborazione delle Forze di Polizia e delle Autorità nazionali e regionali;

b) *Spese per interventi volti alla diffusione della normativa, delle opportunità e degli strumenti dell'Unione Europea per i cittadini, in accordo con le altre amministrazioni centrali e periferiche nonché con enti privati (cap. 342)*

- euro 138.187,46, di cui euro 2.029,50 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, per l'organizzazione di incontri tra i membri del Club di Venezia, organismo informale che riunisce i responsabili della comunicazione degli Stati della UE, per lo scambio di *best practices* tra gli Stati membri, per riunioni espletate per il processo di modernizzazione in materia di aiuti di Stato e per l'organizzazione dell'evento SOLVIT;

Indicatori di bilancio

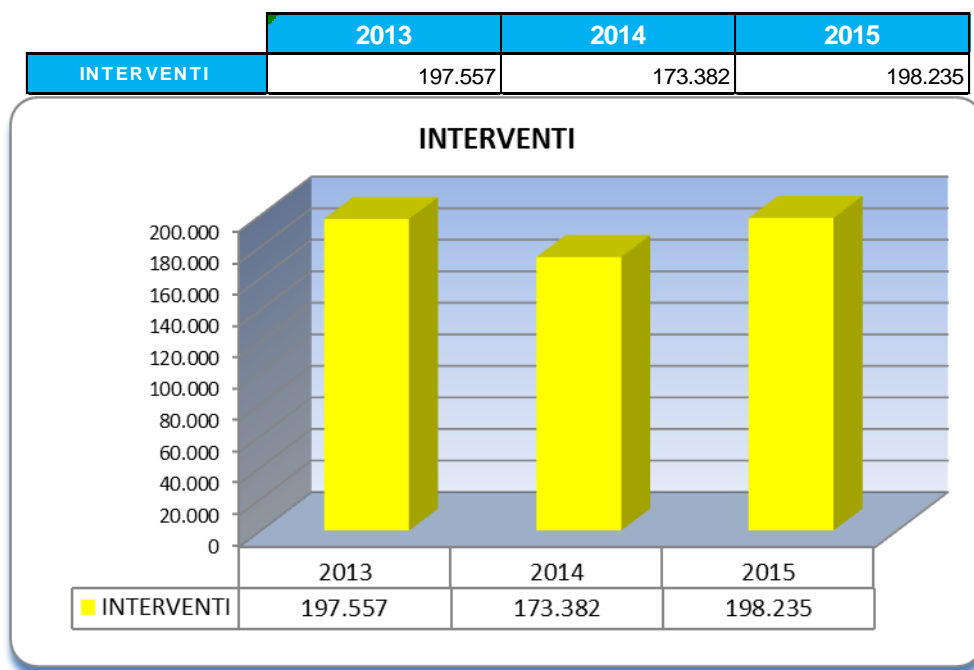
SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	Stanziamiento iniziale	Stanziamiento finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
332	0,00	70.332,50	60.047,24	60.012,90	-	85	-	-	99	-
342	144.500,00	146.529,50	138.187,46	28.059,50	80	94	+14	80	20	-60
Tot.	144.500,00	216.862,00	198.234,70	88.072,40						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sia per il funzionamento che per gli interventi, sono stati determinati da una serie di variabili, in particolare:

a) dal proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento in applicazione delle indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva per la formulazione delle previsioni di bilancio 2015, che ha riguardato, in particolare, le spese di missioni (cap.306), le spese di rappresentanza (cap.324) e le spese per riviste, pubblicazioni e abbonamenti *on -line* (cap.308);

b) dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2013-2015



Nella tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2015	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
332	SPESE PER I PROGETTI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA.	60.047,24						60.047,24	
342	SPESE PER INTERVENTI VOLTI ALLA DIFFUSIONE DELLA NORMATIVA DELLE OPPORTUNITA' E DEGLI STRUMENTI DELL'UNIONE EUROPEA PER I CITTADINI IN ACCORDO CON LE ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE NONCHE' CON ENTI PRIVATI	138.187,46	5.000,00	37.000,00	54.453,76	38.099,50		3.634,20	
	TOTALE	198.234,70	5.000,00	37.000,00	54.453,76	38.099,50		63.681,44	